

■ **La situazione attuale**

La società ha subito profondi cambiamenti negli ultimi decenni. Con la nascita di nuove forme di lavoro, l'aumento demografico e le molteplici realtà familiari sviluppatasi recentemente, il sistema di protezione sociale è ora inadeguato a garantire la sicurezza e a eliminare l'emarginazione e l'esclusione. Il sistema che voleva assicurare a tutti i mezzi finanziari necessari a vivere deve essere ripensato.

■ **Il Reddito di Base (RdB) assicura ad ogni persona, in ogni circostanza, il minimo per vivere dignitosamente.**

Pertanto chiediamo l'introduzione di un reddito uguale per tutti, assegnato automaticamente a ciascuno, indipendentemente dall'attività economica o necessità finanziaria, dallo stato civile o dalle capacità lavorative, e che viene corrisposto...

- agli individui e non alle famiglie
- senza tener conto di altre eventuali entrate di rendita o di fortuna
- senza l'obbligo di accettare un lavoro o di dimostrare la propria incapacità a lavorare.

Il RdB non è una remunerazione "contro prestazione" né soggetto ad obblighi di qualsiasi tipo né controlli. Chiunque percepisce il RdB in quanto persona, non perché non ha la possibilità di lavorare. Il RdB sostituisce la gran parte delle assicurazioni e delle assistenze sociali, incluse le trattenute salariali.

■ **Perché il RdB ?**

Un reddito di questo tipo permetterebbe a tutti i cittadini di soddisfare i propri bisogni essenziali e di vivere dignitosamente, così come è garantito dalla Costituzione federale (art. 12 e 41) e dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo (art. 25). Il RdB è una risposta ad una situazione di precarietà economica, senza le regole e la burocrazia dei sistemi di previdenza sociale di oggi. Una volta garantiti i bisogni essenziali grazie a questa rendita, si può pensare al resto – e vivere! Ecco la forza del RdB: poter organizzare la propria vita a piacimento non sarà più un lusso di pochi ma una facoltà di chiunque. L'attività lavorativa sarà una scelta volontaria e non una costrizione.

■ **Il RdB implica un nuovo modello di società**

Il RdB separa parzialmente il lavoro dal reddito. Poiché oggi il reddito da lavoro non garantisce più la sicurezza economica, quest'ultima va garantita a prescindere da un impiego. Il RdB fornisce non solo l'emancipazione economica, ma anche la libertà, perché permette a tutti di esercitare il tipo di attività preferita (retribuita, volontariato, impegno politico o altro) senza vincoli di tempo (a tempo pieno, a tempo parziale, occasionale, stagionale...) e senza che tale attività debba per forza essere fonte di guadagno per vivere.

■ **Impatto sull'economia svizzera**

L'introduzione del RdB avrà inevitabilmente degli effetti significativi per l'economia, come è stato il caso della AVS/AI. La società non sarà più organizzata esclusivamente sul modello dell'economia di profitto. Il RdB ha a che fare più con la solidarietà che con la crescita economica. Tuttavia anche le aziende potranno beneficiare del RdB: non dovranno più farsi carico né della sussistenza dei propri dipendenti e delle loro famiglie né di onerosi costi sociali, ma piuttosto di motivare i dipendenti a partecipare alla vita d'impresa. La libertà contrattuale sarà finalmente applicata sul serio al mercato del lavoro. Anche se il RdB consente a chi lo vuole di vivere semplicemente senza lavorare, non impedisce a nessuno di impegnarsi in una attività a scopo di lucro, visto che gli esseri umani sono per natura attivi e creativi.

■ **L'attuazione del RdB**

Il RdB sarà introdotto in maniera pragmatica attraverso provvedimenti di carattere generale oppure tramite la graduale estensione delle assicurazioni esistenti, oppure seguendo altri percorsi. La questione della fattibilità economica è ancora oggetto di indagine. Tuttavia, stime accurate mostrano che il RdB non comporterà oneri aggiuntivi sulle casse pubbliche, o sul settore privato.